

N.____ del Registro concessioni Anno 2018 N. _____ del Repertorio

A U T O R I T À D I S I S T E M A P O R T U A L E D E L
M A R T I R R E N O C E N T R A L E

Codice Fiscale 95255720633

I L P R E S I D E N T E

Vista la legge 28/1/94, n.84 di riordino della legislazione in materia portuale come modificata dal Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n.169;

Visto, in particolare, l'art. 7, comma 1, del menzionato D. Lgs. n. 169/2016 che ha sostituito l'art. 6 della L. 84/94 ed ha introdotto, in luogo delle Autorità Portuali, n. 15 Autorità di Sistema Portuale (AdSP);

Visto il D.M. n.423 datato 5 dicembre 2016 con il quale il Dott. Pietro SPIRITO è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Visto il D.M. 6 aprile 1994 che ha definito gli ambiti di competenza della soppressa Autorità Portuale di Napoli oggi ricompresi nell'ambito della giurisdizione dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;

Visto il D.M. 18.9.2006 che ha ampliato gli ambiti della circoscrizione territoriale della soppressa Autorità Portuale di Napoli estendendola al porto di Castellammare di Stabia dal Molo Quartuccio al Molo Borbonico, entrambi confluite successivamente nella AdSP del Mar Tirreno Centrale;

Visti gli artt. 36 e ss. del Codice della Navigazione;

Viste le disposizioni contenute nel Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;

Vista la legge 4 dicembre 1993 n. 494 e s.m.i.;

Premesso che:

- Con delibera n. 389 del 30.11.2016, emessa in virtù del parere espresso dall'allora Comitato Portuale con deliberazione n. 54/2016, è stata disposta la seguente regolarizzazione amministrativa della posizione della Sargenavi srl: *“a) alla regolarizzazione amministrativa del rapporto concessorio instaurato a suo tempo con provvedimento A.P. prot. n. 547/2009, mediante il rilascio di titoli concessori, aventi validità quadriennale utili a ricoprire il periodo dal 10.03.2009 al 31.12.2016 di avvenuto utilizzo di un'area d.m. complessivi mq. 150 di cui mq. 100, 50 scoperti ed mq. 49,50 coperti da strutture di facile rimozione, il tutto ubicato in testata al molo Pisacane e, più precisamente, a ridosso degli ormeggi 23/24, da destinare a deposito, guardiania e ufficio per l'espletamento del servizio portuale di fornitura acqua, vapore ecc. alle navi mediante l'uso di propri mezzi nautici oltre all'attività di trasporti marittimi ecc.; b) all'assentimento in uso delle ulteriori aree d.m. che, unitamente a quelle già utilizzate in virtù del provvedimento A.P. prot. n. 547/2009, oggetto della regolarizzazione di cui al punto a) assumono la seguente consistenza: n. 3 aree d.m. non contigue, rispettivamente di mq. 128,80, mq.72.85 ed mq. 109,15, ubicate in testata al molo Pisacane e, più precisamente, a ridosso degli ormeggi 23/24, per una superficie complessiva di mq. 310,80 di cui mq. 43,50 coperti da tre strutture di facile rimozione adibite a deposito, guardiania e ufficio, secondo la consistenza, l'ubicazione e le modalità di cui alla documentazione tecnica a firma dell'arch. G. Basso allegata all'istanza del 10.01.2011 – prot. A.P. n. 103.”;*
- i beni richiesti in concessione sono individuati nel SID al foglio 142

quota parte particella 26 Comune censuario F839 ;

- la Sargenavi ha provveduto al pagamento dei canoni demaniali richiesti a fronte dell'avvenuto utilizzo fino al 31.12.2017 delle aree d.m. di cui al punto a) della delibera AdSP sopra indicata ed ha depositato la polizza fideiussoria, costituita nei modi indicati da questa AdSP con nota 1655/2016;
- con istanza (mod. D2), acquisita in data 06.07.2018 al n. 8563 del protocollo generale di questa AdSP, la Sargenavi srl ha chiesto il rilascio, ai sensi dell'art. 36 cod. nav., di una concessione demaniale marittima di durata quadriennale, per poter continuare ad utilizzare le aree di cui alla delibera sopra citata;
- con nota prot. n. 8985 del 12.07.2018, è stato chiesto il parere tecnico in merito alla richiesta in argomento;
- con nota prot. n. 9199 del 16.07.2018 è stato acquisito il parere tecnico, nell'ambito del quale viene rappresentata l'opportunità di concedere l'uso dei beni richiesti fino al 31.12.2018 e, ciò, allo scopo di attenersi alle previsioni di cui agli strumenti di programmazione adottati da questa AdSP, da ultimo il POT 2017/2019 – revisione 2018 – e Masterplan del porto di Napoli approvati con delibera del Comitato di Gestione n. 56/2018 ovvero allo scopo di non porre eventuali limiti agli obiettivi futuri ivi previsti che, nella fattispecie coincidono con la prevista demolizione del manufatto contiguo alle aree d.m. in argomento;
- questa AdSP, con nota prot. n. _____ del _____, nel riscontrare la domanda di concessione proposta dalla Sargenavi srl, come sopra

richiamata, ha comunicato il proprio intendimento a concedere l'uso dei beni d.m. ivi richiesti fino al 31.12.2018;

- con nota acquisita in data _____ al n. _____ del protocollo generale di questa AdSP, la Sargenavi srl, ha manifestato il proprio interesse ad ottenere, comunque, l'uso delle aree d.m. anche solo fino al 31.12.2018;
- con avviso prot. n° ____ datato _____ la predetta istanza è stata resa pubblica, ex art. 18 Reg. Es. C.N., per il periodo ____/_____, nel rispetto dei principi e criteri di derivazione comunitaria, senza che siano pervenute osservazioni e/o istanze in concorrenza;
- la Sargenavi srl ha corrisposto i canoni relativi agli anni 2017 e 2018, come risulta da reversali d'introito n° 743/2018 e n. ____/2018;
- da estratto conto cliente datato _____ la società in oggetto non presenta esposizione debitoria nei confronti di questa AdSP;
- a fronte della suddetta concessione, il canone demaniale è stato determinato ai sensi dell'art. 7 della legge 494/1993 – “ Tabelle approvate in forza dell'art. 15, II comma, del D.L. 2.10.1981 n. 546 conv., con modificazioni, in legge 1.12.1981 n. 692 (Tabella A – Categoria B- n. d'ordine 109) -, e corrisponde a complessivi €. 10.959,96, aggiornato al valore ISTAT 2018 ai sensi della Circolare MIT 82/2017".
- che non sono state svolte le ulteriori formalità istruttorie in quanto trattasi di beni demaniali marittimi già oggetto di precedente rapporto concessorio e per lo stesso scopo;
- con delibera n° ____ del _____ il Comitato di Gestione dell'AdSP ha espresso il parere relativo al rilascio della concessione in

questione per un periodo;

- con comunicazione assunta al protocollo generale AdSP n° _____ del _____ la Sargenavi srl ha depositato la polizza fideiussoria n° _____ del _____ emessa dalla _____ a garanzia dell'importo pari ad € 21.695,16.

Il Dirigente ABDM

Dott.ssa Roberta LATTARO

Dato atto che il Segretario Generale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di concessione ex artt. 4-5-6 l. 241/90, avanzata dall'Ufficio Demanio

Il Segretario Generale

Ing. Francesco MESSINEO

Considerato che la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente, e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di concessione predisposto dal dirigente ABDM.

CONCEDE

alla società **SARGENAVI SRL** (P.Iva 07433920639), con sede in Napoli Via *A. De Pretis*, 88, di utilizzare n. 3 aree d.m. non contigue, rispettivamente di mq. 128,80, mq.72.85 ed mq. 109,15, ubicate in testata al molo Pisacane e, più precisamente, a ridosso degli ormeggi 23/24, per una superficie complessiva di mq. 310,80 di cui mq. 43,50 coperti da tre strutture di facile rimozione adibite a deposito, guardiania e ufficio, il tutto secondo la consistenza, l'ubicazione e le modalità di cui alla documentazione tecnica a firma dell'arch. G. Basso allegata all'istanza del

10.01.2011.

I beni demaniali in questione sono identificati nel S.I.D. (Sistema Informativo Demanio) - Foglio foglio 142 quota parte particella 26 Comune censuario F839 .

La presente licenza è rilasciata, ai soli fini demaniali marittimi e per quanto di specifica competenza, per il periodo decorrente dal **1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2018**, con l'obbligo di corrispondere all'AdSP, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed a corrispettivo della presente concessione il canone demaniali marittimo il cui valore complessivo è pari ad **€ 16.299,92 (sedicimiladuecentonovantanove/92)**, esenti da IVA ai sensi degli artt. 1,3,4 del D.P.R. 633/72, confermato dall'art.1 – comma 933 – della Legge 296/06 e s.m.i., da corrispondersi in due rate annuali, soggette ad indicizzazione ISTAT a norma dell'art.4 della L.494/93.

Alla scadenza della concessione, il titolare dovrà sgomberare a proprie spese i beni demaniali marittimi occupati, asportandovi le opere amovibili realizzate e le attrezzature ivi installate, e quindi riconsegnarli nel pristino stato nelle migliori e funzionali condizioni all'AdSP. Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione (e successive modificazioni), il concessionario presenti domanda di rinnovo, prima di detta scadenza, in modo che all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, sia dato corso agli adempimenti istruttori di selezione, non si darà luogo provvisoriamente allo sgombero dei beni concessi, finché non si siano concluse le procedure di selezione. L'AdSP avrà, comunque, la facoltà di dichiarare la decadenza del titolare dalla presente concessione, nel caso in

cui rilevi che lo stesso abbia contravvenuto alle condizioni generali e speciali a cui è subordinata nonché di revocare la presente concessione quando lo ritenga necessario, ai fini della maggiore tutela degli interessi pubblici marittimi, ai sensi degli artt. 47 e 48 del codice della navigazione, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione.

Il concessionario potrà solo ottenere il rimborso della metà del canone pagato nel caso in cui abbia usufruito della concessione per un periodo non eccedente la metà di quello indicato nella licenza.

Nei suddetti casi di revoca della concessione, o di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, i beni demaniali marittimi, asportandovi le attrezzature di facile rimozione installate, e di riconsegnarli nel pristino stato all'AdSP, sulla semplice intimazione scritta dalla stessa che sarà notificata all'interessato, in via amministrativa, per mezzo di un proprio Agente.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'albo dell'Ufficio di porto e del Comune entro il cui territorio insistono i beni occupati.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e alla riconsegna dei beni demaniali in concessione, tanto alla scadenza che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno al concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti

dalle vigenti leggi, oppure rivalendosi sulle somme depositate ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di Esecuzione al C.N. o che potranno ricavarsi dalla vendita delle attrezzature di facile rimozione ivi installate, vendita che l'AdSP avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando, in tal caso, integra la responsabilità della concessionaria per le eventuali maggiori spese delle quali l'AdSP potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dalle vigenti leggi in materia.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'AdSP dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e/o alle proprietà nell'esercizio della presente concessione o per qualunque altro utilizzo non autorizzato dalla presente concessione d.m.. Non potrà eccedere i limiti assegnati, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessa, né recare intralci agli usi ed alla circolazione cui fossero destinate. Dovrà, inoltre, lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, al bene demaniale concesso, agli incaricati dell'Autorità, al personale P.G. della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agli agenti del Provveditorato per le Opere Pubbliche, della Finanza e delle Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

La presente licenza è inoltre subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

1. i beni demaniali marittimi devono essere adibiti esclusivamente allo scopo per il quale sono stati assentiti in concessione;

2. l'eventuale installazione di insegne pubblicitarie deve essere preventivamente autorizzata dall'Adsp;
3. il concessionario deve curare scrupolosamente la pulizia, la derattizzazione, la disinfestazione dei beni occupati ed il loro riassetto, nonché provvedere alla differenziazione dei rifiuti secondo la normativa vigente in materia, assicurando il rispetto delle disposizioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai sensi del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
4. il concessionario dovrà provvedere, laddove necessario, all'accatastamento del bene, secondo le vigenti procedure e, ciò, in osservanza alla circolare congiunta n. M_TRA/DINFR/2592 del 04.03.2008 del Ministero dei Trasporti, Agenzia del Demanio ed Agenzia del Territorio;
5. nessun indennizzo è dovuto al concessionario al termine della concessione per eventuali migliorie apportate alla stessa;
6. è posto in capo al concessionario l'onere dell'ordinaria e della straordinaria manutenzione dei beni concessi, che dovranno essere restituiti, alla scadenza, nelle migliori e funzionali condizioni all' Adsp. Ogni lavoro che non sia di ordinaria manutenzione dovrà essere autorizzato dalla stessa Amministrazione concedente;
7. il concessionario resta unico e solo responsabile sia penalmente che civilmente per qualsiasi danno dovesse derivare a persone o cose durante l'esercizio della concessione a norma dell'articolo 23 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione;
8. il concessionario si obbliga a corrispondere le somme dovute ai concessionari e/o gestori dei servizi di interesse generale individuati dal D.M. 14.11.1994, quale corrispettivo per la fornitura a titolo oneroso dei

predetti servizi;

9. il canone versato per la presente concessione si intende corrisposto a titolo provvisorio, e il concessionario, sottoscrivendo il presente atto si impegna a corrispondere eventuali conguagli anche riferiti ad annualità precorse, riconoscendo irrilevante la scadenza della presente licenza in quanto trattasi di impegno pattuito;

10. il concessionario, con la sottoscrizione della presente licenza:

- conferma l'impegno formale di rimuovere, a proprie cure e spese, le opere realizzate qualora il relativo ambito portuale fosse oggetto di rifunionalizzazione specialistica;
- s'impegna, qualora le aree/beni occupati contrastino con il nuovo Piano Regolatore Portuale - ex art. 5 Legge 84/94 - ma anche con gli ulteriori atti di programmazione adottati dall'Adsp, a rimmetterli in pristino stato, nel termine perentorio determinato dall'Autorità concedente, senza pretese d'indennizzo o rimborso di sorta;

11. il concessionario si impegna al pagamento della fornitura dei beni e/o servizi (canoni e/o diritti) entro 60 (sessanta) giorni dalla data di fattura, o di altro documento giustificativo comunque denominato, che saranno inviati mediante mail/pec all'indirizzo desumibile dal registro imprese o da altro indirizzo comunicato dal debitore cui è fatto onere in tale senso; la mancata lettura di detta comunicazione mail non è in alcuna modo opponibile all'AdSP. In mancanza di tale indirizzo, la fattura viene spedita con posta ordinaria (fattura commerciale aperta) e non è opponibile all'AdSP alcuna doglianza di eventuale mancato ricevimento. Il concessionario è altresì edotto che, decorsi i termini di pagamento innanzi citati, per ogni giorno di

ritardo dovranno essere corrisposti gli interessi al tasso del 3% su base annua, divisore 360.

12. il concessionario si impegna a corrispondere, in caso di ritardato pagamento dei canoni richiesti, l'indennità di mora e/o interessi previsti dal relativo Decreto Adsp ed è, altresì, edotto che il versamento di detti oneri non pregiudica altre eventuali azioni quali la dichiarazione di decadenza o il ricorso all'Autorità Giudiziaria competente;

13. ai fini dell'articolo 47 lett.d) il numero di rate di canone il cui mancato pagamento comporta la decadenza della concessione è fissato in uno;

14. il concessionario si obbliga a registrare il presente atto presso il competente Ufficio Finanziario - Agenzia delle Entrate Napoli 3 - in regime proporzionale rispetto al valore dello stesso, secondo la normativa vigente, nonché a versare quanto dovuto in caso di ritardata registrazione;

15. il concessionario si obbliga a corrispondere i tributi, le tasse e le imposte dovute per legge, in dipendenza del presente rapporto concessivo

16. il concessionario si obbliga a stipulare con una compagnia di assicurazioni riconosciuta dall'IVASS adeguata polizza che copra i rischi di danni materiali al bene concesso causati da *“Incendio, fulmine, esplosione, e scoppio non causati da ordigni esplosivi, caduta di aeromobili e/o parti di essi, onda sonora provocata da aeromobili in transito a velocità supersonica”*;

17. il concessionario provvederà a sua cura e spese, alla perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria del bene oggetto del presente atto;

18. al concessionario incombe l'onere di prevenire, mediante appositi accorgimenti tecnici e azioni di sorveglianza, ogni versamento che possa

causare direttamente o indirettamente l'inquinamento dei beni demaniali concessi e delle acque del mare.

19. il concessionario ha l'obbligo di: verificare il mantenimento in sicurezza dei beni demaniali marittimi oggetto della presente concessione; segnalare – senza indugio/immediatamente – a questa Adsp l'eventuale stato di pericolo dei beni medesimi, a mezzo di un sistema di comunicazione che comprovi l'avvenuta ricezione della segnalazione stessa; rappresentare all'Adsp il detto stato di pericolo e immediatamente eliminare lo stesso qualora si possa provvedere con interventi di ordinaria manutenzione; in presenza di potenziali pericoli per la conduzione delle attività oggetto del presente atto, astenersi dal continuare nell'esercizio dell'attività stessa e vietare l'accesso e l'uso alle aree relative predisponendo ogni misura utile anche mediante apposizione di adeguata segnaletica visibile di impedimento.

Al concessionario:

- avendo corrisposto i canoni demaniali relativi agli anni 2017 e 2018 come da reversali d'introito nn. 743/2018 e n. ___ 2018;
- come estratto contabile datato _____, agli atti d'ufficio, la società Sargenavi srl non presenta esposizione debitoria pregressa nei confronti dell'AdSP;
- avendo depositato la polizza fideiussoria n° _____ del _____ emessa dalla _____ a garanzia dell'importo pari ad € 21.695,16,

si rilascia la presente licenza, che egli sottoscrive in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi più sopra espressi, in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi

più sopra espressi, dichiarando di eleggere il proprio domicilio, in Napoli alla via A. De Pretis,88.

Napoli,

IL CONCESSIONARIO

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e seguenti del codice civile, la parte prende attenta visione delle condizioni speciali di cui sopra e dichiara di accettare espressamente le clausole nn. -2.-3.-4.-5.-6.-7.-8.-9.-10.-11.-12.-13.-14.-15.-16.-17.-19.

IL CONCESSIONARIO

**L'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO**